



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO

SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA ACCORDO INERENTE ALL'UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2022

La delegazione di parte pubblica del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e le Organizzazioni sindacali abilitate alla contrattazione per il personale con qualifica non dirigenziale,

VISTA l'ipotesi di accordo siglata dalle Parti il 25 ottobre 2022 inerente all'utilizzo delle risorse del Fondo Risorse Decentrate - anno 2022;

VISTA la certificazione all'ulteriore corso dell'ipotesi di accordo 25 ottobre 2022 rilasciata dall'Ufficio Centrale di Bilancio con nota prot. n. 68599 del 15 novembre 2022;

VISTO il parere favorevole all'ulteriore corso dell'ipotesi di accordo 25 ottobre 2022 - ai sensi dell'articolo 40-bis, comma 2, del d.lgs.165/2001, espresso dal Dipartimento della Funzione Pubblica, con nota DFP n.0093572-P-21/12/2022, a seguito dell'accertamento congiunto effettuato con il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico/IGOP con nota MEF-RGS-Prot.272889 del 20/12/2022-U - a condizione di recepire, in sede di definitiva sottoscrizione, le osservazioni formulate nelle menzionate note e meglio esplicitate nel dispositivo;

CONSIDERATO che la remunerazione della *performance* organizzativa e della *performance* individuale viene erogata secondo un principio di proporzionalità, diretta e continua, rispetto alla valutazione conseguita dal dipendente, mediante l'applicazione dell'apposito Sistema di valutazione, previa ponderazione con il coefficiente di presenza del dipendente quale misura dell'assiduità partecipativa dello stesso;

RILEVATO che, in conformità alle considerazioni formulate dal Ministero dell'economia e delle finanze - IGOP, con nota DFP n.0093572-P-21/12/2022, la scrivente Direzione Generale per l'organizzazione, le risorse, i sistemi informativi e il bilancio ha provveduto ad aggiornare la relazione tecnico-finanziaria avendo cura di evidenziare, nella tabella di costituzione del Fondo Risorse Decentrate anno 2022, che le risorse - ai sensi dell'art.18, comma 8, del CCNL 2019-2021 necessarie al finanziamento delle progressioni tra le Aree



- non alimentano il predetto Fondo Risorse Decentrate 2022;

PRESO ATTO che il Fondo Risorse Decentrate, anno 2022, è confermato nell'ammontare di € 8.043.606,57 a lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP;

CONCORDANO

di sottoscrivere, in via definitiva, l'accordo inerente all'utilizzo del Fondo Risorse Decentrate, anno 2022, di importo pari a € 8.043.606,57 (a lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP), per il personale con qualifica non dirigenziale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, apportando all'articolato le seguenti modifiche:

- a pagina 2, nella parte relativa alle premesse, dall'alinea n. 6 è espunto il seguente paragrafo: "e l'art. 18, comma 8, che stabilisce la disponibilità di una quota di risorse, in misura non superiore allo 0,55% del monte salari dell'anno 2018";
- a pagina 5, il punto 5, rubricato "Produttività e differenziazione del premio individuale" è integrato dall'ulteriore paragrafo:

"Fermo restando quanto stabilito al punto 8 "Clausola finale", la quota pari a € 5.149.390,91 derivante dalla differenza tra l'ammontare del FRD 2022 (€ 8.043.606,57) ed il totale degli impieghi (€ 2.894.215,66) - comprensiva anche delle risorse riservate alla maggiorazione del premio individuale, pari al 30% del valore medio pro capite dei premi attribuiti - è destinata a remunerare la performance organizzativa nei limiti del 75% e la performance individuale nei limiti del 25%. Il compenso incentivante è corrisposto sulla base valutazioni delle prestazioni rese e dei risultati conseguiti dai dipendenti, ponderato con il coefficiente di presenza di ciascuno."

Roma, 19 gennaio 2022

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

C L 2 -

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CISLFP *[Signature]*
UILPA *[Signature]*
FPCGIL *[Signature]*
CONFINTESA *[Signature]*
FLP *[Signature]*
CONFSAL *[Signature]*
Salvatore *[Signature]*



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO
Divisione I - Organizzazione, relazioni sindacali e relazione con il pubblico

I POTESI ACCORDO PER L'UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2022

La Delegazione di parte pubblica del Ministero dello sviluppo economico e le Organizzazioni sindacali abilitate alla contrattazione per il personale con qualifica non dirigenziale,

PREMESSO E CONSIDERATO

- *quanto alla consistenza del Fondo risorse decentrate 2022, disponibili per la contrattazione integrativa nazionale:*
- il Fondo risorse decentrate del Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE), anno 2022, risulta essere pari, previa certificazione, a € 8.043.606,57, a lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP;
 - l'unita tabella di costituzione del Fondo risorse decentrate, quale atto unilaterale dell'amministrazione, che riporta le voci analitiche e le relative poste finanziarie, per l'anno 2022, secondo le prescrizioni stabilite dall'art. 76, commi 2 e 3, del CCNL 12 febbraio 2018 e dall'art. 49 del CCNL 2019-2021 e dall'art. 18, comma 8, del medesimo;
 - in ossequio all'unicità della sessione contrattuale, le Parti ritengono di decidere anche circa la destinazione delle risorse in corso di assegnazione nonché delle risorse variabili aggiuntive, derivanti dagli introiti relativi alle prestazioni per conto terzi e dalla realizzazione dei progetti cofinanziati con i Fondi strutturali europei;
- *quanto all'attuale assetto del Ministero definito dai seguenti atti organizzativi:*
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 149, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo Economico", pubblicato in G.U. n.260 del 30 ottobre 2021;
 - il decreto del MiSE, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (MEF), del 26 ottobre 2021, con il quale è istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a titolarità del Ministero stesso, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026, nell'ambito del Centro di responsabilità del Segretariato Generale;
 - il decreto del MiSE del 19 novembre 2021 di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale, registrato dalla Corte dei Conti il 29 dicembre 2021 al n. 1097 e pubblicato sulla G.U. n. 39 del 16 febbraio 2022;

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature



- l'art. 7 del Decreto Legge 21 marzo 2022, n. 21, *Trasparenza dei prezzi - Garante per la sorveglianza dei prezzi e Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente*;
 - il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 198, recante il regolamento di definizione della struttura degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dello sviluppo economico, in particolare l'articolo 7, comma 5, in base al quale al personale non dirigenziale assegnato agli uffici di diretta collaborazione spetta una indennità accessoria sostitutiva degli istituti retributivi confluiti nel Fondo risorse decentrate;
- quanto all'istituto della produttività occorre tener conto:
- del decreto ministeriale 6 luglio 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 27/07/2020 n. 692, con il quale è stato aggiornato il D.M.1.02.2018 relativo al "Sistema di misurazione e valutazione della performance", del personale del Ministero, in vigore a partire dal ciclo della performance dell'anno 2021;
- quanto alla cornice normativa e pattizia, tra l'altro, di dover osservare:
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, le norme pertinenti alla contrattazione;
 - il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni centrali 2016/2018, sottoscritto il 12 febbraio 2018, e, in particolare gli articoli: 7 (*Contrattazione integrativa: soggetti livelli e materie*), 8 (*Contrattazione integrativa: tempi e procedure*), 20 (*Reperibilità*), 76 (*Costituzione Fondo risorse decentrate*), 77 (*Utilizzo Fondo risorse decentrate*), 78 (*Differenziazione del premio individuale*), 87 (*Clausole speciali per i Ministeri*), 94 (*Clausola speciale e transitoria*);
 - il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni centrali 2019-2021, sottoscritto il 9 maggio 2022 e, in particolare, l'articolo 49 "*Fondo risorse decentrate: costituzione*", commi 3 e 8, recante disposizioni in merito agli incrementi contrattuali in misura percentuale al monte salari 2018, di parte fissa e di parte variabile, a valere sul Fondo risorse decentrate 2022 e l'art. 18, comma 8, che stabilisce la disponibilità di una quota di risorse, in misura non superiore allo 0,55% del monte salari dell'anno 2018;
 - il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", come modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, concernente la "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";
 - la Direttiva 2 del 26 giugno 2019, del Ministro per la pubblica amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di pari opportunità, recante "*Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche*";
 - la nota prot.75780 del 7/10/2022 del Dipartimento della Funzione Pubblica, rilasciata a seguito di accertamento congiunto con il Ministero dell'economia e delle finanze/RGS (nota prot.236009 del 6/10/2022), con la quale si richiede di presentare una nuova ipotesi di accordo inerente l'utilizzo del Fondo risorse decentrate, anno 2022, ritenendo superata - in ragione



delle variazioni intervenute nell'ammontare delle risorse disponibili del Fondo stesso - quella firmata dalle Parti il 3 agosto 2022;

- la certificazione positiva, rilasciata con nota DFP 0077409-P-14/10/2022, a seguito di accertamento congiunto con il Ministero dell'economia e delle finanze/RGS (nota prot.240519 del 13/10/2022), dell'ipotesi di accordo del 3 agosto 2022 inerente la definizione dei contingenti e dei criteri per la procedura selettiva delle progressioni economiche orizzontali, anno 2022, con la prescrizione di indicare, in sede di sottoscrizione definitiva, come spesa delle citate progressioni l'importo di € 692.182,86;

CONCORDANO

le seguenti destinazione dell'ammontare delle risorse assegnate o in corso di assegnazione del Fondo risorse decentrate, anno 2022:

1. Posizioni organizzative

La quota di parte fissa pari a € 847.687,60 (a lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP), è riservata a finanziare un contingente, di complessive 310 (trecento dieci) posizioni organizzative, articolate come segue:

- a) n. 247 di tipo A: funzioni di direzione di unità organizzativa, caratterizzate da un elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa. A tre (n.3) posizioni organizzative sarà attribuita un'indennità pro-capite annua pari a € 2.500,00 (al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione dell'IRAP) in considerazione dell'elevata responsabilità connessa alla gestione delle attività loro affidate, mentre alle restanti posizioni organizzative (n. 244) sarà attribuita un'indennità pro-capite annua pari a € 2.200,00 (al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione dell'IRAP);
- b) n. 63 di tipo B: attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate al possesso di titoli universitari; sarà attribuita un'indennità pro-capite annua pari a € 1.500,00 (al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione dell'IRAP).

Il titolare della posizione organizzativa conferita è valutato secondo le modalità previste dal Sistema di misurazione e valutazione della *performance* di cui al decreto ministeriale 6 luglio 2020.

2. Indennità

Con le risorse del Fondo sono inoltre finanziate le seguenti indennità:

- a) indennità di reperibilità: pari a € 17,35, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP, da corrispondere, per ciascun turno di reperibilità, al personale addetto ai servizi di carattere generale cui potrà essere richiesto di garantire la reperibilità fuori dell'orario di servizio, al personale degli Ispettorati territoriali incaricato delle verifiche e controlli, anche su disposizione dell'autorità giudiziaria o di pubblica sicurezza, ai fini dell'attività di vigilanza e ispettiva per la sorveglianza e protezione delle comunicazioni elettroniche dei servizi aeronautici nonché al personale in servizio presso il CNCER;

Filescen

R



- b) indennità per manipolazione sostanze tossiche: nella misura di € 4,00 giornaliera, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP, per un massimo di 11 mesi l'anno;
- c) indennità per centralinisti non vedenti: nella misura di € 4,52 al giorno, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP, per tutti i giorni di effettivo servizio prestato equiparando a presenza, esclusivamente, l'assenza per godimento dei permessi ex articolo 33, comma 6, della legge n. 104 del 1992;
- d) indennità di flessibilità organizzativa: nella misura giornaliera pro capite di € 8,00 al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP, per un massimo di 180 giorni l'anno, ai dipendenti in servizio presso le strutture dirigenziali di livello generale nel limite massimo, per ciascuna struttura, di € 5.760,00 al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP. L'indennità di flessibilità organizzativa, attestata dai Direttori Generali *pro tempore*, è svolta a remunerare il disagio del personale che svolge prestazioni lavorative in condizioni di gravosa articolazione dell'orario di lavoro, tale da non consentire l'utilizzo della fascia temporale di flessibilità in entrata ed in uscita.

Le indennità dalla lettera a) alla lettera c) sono finanziate sino ad un importo non superiore ad € 108.000,00 (a lordo degli oneri a carico dell'amministrazione e dell'IRAP).

L'indennità di lettera d) è finanziata per un importo massimo pari a € 76.345,20 (a lordo degli oneri a carico dell'amministrazione e dell'IRAP).

3. Progetti finalizzati con coinvolgimento degli uffici centrali e territoriali

Per un importo non superiore a € 70.000,00 (a lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP) sono finanziati progetti finalizzati strettamente collegati ad obiettivi strategici del Ministero, per la cui realizzazione sia indispensabile il coinvolgimento delle competenze degli uffici centrali e/o territoriali e delle risorse umane ivi assegnate.

Per i criteri e le modalità di selezione dei progetti si osserva quanto è stabilito nel contratto integrativo quadro del 27 luglio 2017.

4. Contrattazione di posto di lavoro

La quota del Fondo pari a € 1.100.000,00 (a lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP) è riservata alla contrattazione di sede di cui all'art. 7, comma 7, del CCNL 2016/2018 ed è ripartita in proporzione al numero di dipendenti in servizio presso ciascuna sede di RSU.

Le risorse a disposizione della contrattazione di sede territoriale sono destinate secondo le previsioni dell'art. 7 comma 7 del CCNL 2019/2021 nonché per specifiche attività e particolari responsabilità correlate alle peculiarità della sede di posto di lavoro.

5. Produttività e differenziazione del premio individuale

Le risorse del Fondo risorse decentrate non destinate agli istituti contrattuali di cui ai precedenti punti, sono finalizzate alla remunerazione dell'istituto della produttività sulla base del "Sistema di misurazione e valutazione della performance" approvato con decreto ministeriale 6 luglio 2020.

Ad una quota non superiore al 5 per cento del personale soggetto alla valutazione della performance, che consegua il punteggio massimo secondo il sistema vigente, è attribuita una maggiorazione pari al 30 per cento del valore medio pro-capite dei premi attribuiti.



Nel caso in cui i dipendenti con valutazione massima superino la quota del 5 per cento del personale assegnato a ciascun ufficio dirigenziale di livello generale, per l'individuazione degli aventi titolo alla maggiorazione si applicano i criteri di preferenza della complessità del lavoro svolto e della flessibilità d'impiego del dipendente nell'anno di riferimento.

6. Cumulabilità

Ciascun dipendente può essere destinatario di un solo istituto tra quelli indicati nel presente accordo dal punto 1 al punto 3, ad eccezione delle indennità per particolari posizioni previste da disposizioni normative, di cui alle lettere a), b), c) del punto 2. L'incumulabilità deve intendersi su base mensile.

Le indennità per centralinisti non vedenti è cumulabile con una sola delle altre indennità.

7. Progressioni economiche con decorrenza 1° gennaio 2022

Facendo seguito alla programmazione di cui all'art. 7 dell'Accordo per l'utilizzazione del Fondo risorse decentrate 2021, definitivamente sottoscritto in data 10 dicembre 2021 a seguito di positiva certificazione (rilasciata dal Dipartimento della funzione pubblica previo accertamento congiunto con il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, IGOP, con nota DFP n.81765-P del 6 dicembre 2021) – una quota non superiore ad € 800.000,00 (a lordo degli oneri a carico dell'amministrazione e dell'IRAP), delle risorse di parte fissa del Fondo risorse decentrate 2022 è destinata al finanziamento di una procedura selettiva di progressioni economiche orizzontali, con decorrenza 1° gennaio 2022, entro il limite finanziario a valere sul Fondo risorse decentrate, annualità 2022, previa procedura selettiva, riservata ai dipendenti di ruolo del Ministero dello sviluppo economico.

Con separato e contemporaneo accordo integrativo, firmato dalle Parti il 3 agosto 2022, giusta certificazione prot.n. DFP-0077409-P-14/10/2022, sono stati determinati: il contingente degli avanzamenti per Fascia Economica all'interno dell'Area nonché i criteri della procedura selettiva. In fase di sottoscrizione definitiva in tale accordo sarà indicata, come spesa per le progressioni economiche, l'importo di € 692.182,86, così come richiesto dalla nota di certificazione sopra indicata.

8. Clausola finale

A valere sul Fondo risorse decentrate anno 2022, le risorse di parte fissa, derivanti dall'applicazione dell'art. 49, comma 3, tabella D, pari allo 0,12% sul monte salari 2018 per l'anno 2022 (una tantum per l'anno 2021, comma 6, del medesimo art. 49) e le risorse di parte variabile, derivanti dall'applicazione dell'art. 49, comma 8, pari allo 0,22% del monte salari 2018, negli importi ancora da definire ed assegnare, con apposito DMT del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono integralmente destinate a finanziare l'istituto della produttività.

Le risorse eventualmente residue alla liquidazione degli emolumenti previsti dalle precedenti clausole del presente accordo e le eventuali ulteriori risorse che dovessero confluire nel Fondo per le risorse decentrate 2022 sono utilizzate per incrementare la quota destinata ai premi per la produttività individuale.

9. Pubblicità e trasparenza

In aggiunta agli obblighi di trasparenza previsti dalle vigenti disposizioni in materia, l'Amministrazione assicura l'informazione sull'attuazione del presente contratto mediante pubblicazione sulla *Intranet* e sul sito Internet, nella sezione Amministrazione trasparente, tra l'altro,

R

5



dei dati relativi ai conferimenti degli incarichi di posizione organizzativa, dei progetti finalizzati approvati, del valore medio pro-capite dei premi di produttività effettivamente attribuiti, del valore della maggiorazione corrisposta al 5 per cento del personale, delle indennità liquidate, distinte per tipologia e per centro di responsabilità nonché per genere.

Roma, li 25 ottobre 2022

LA PARTE PUBBLICA

C. I. 2. -
Le

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

FLC Belli
RCGIL Mammola
UILPA
CONFINTESA
CISL FR
CONFSAL UNRA
S. Vito